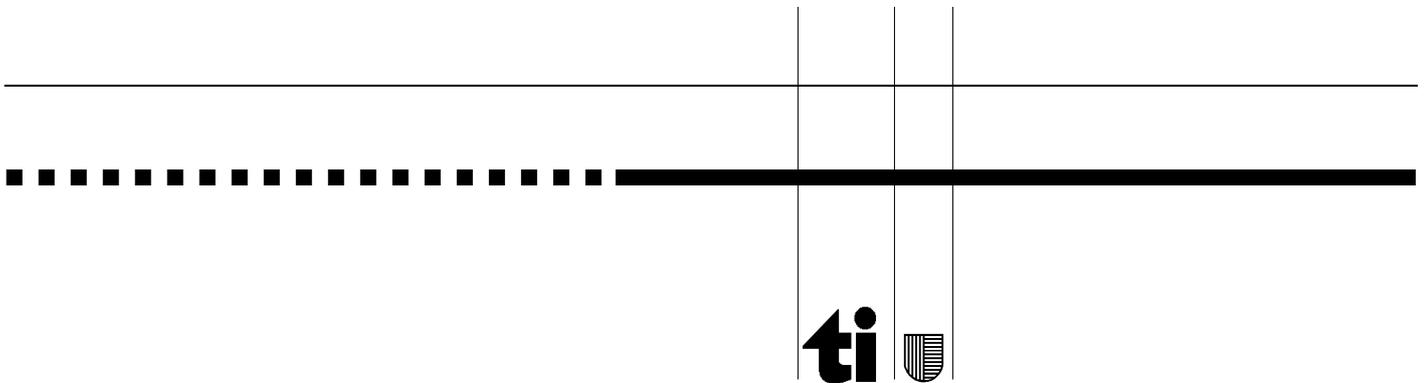


---

# Modifica puntuale del piano cantonale dei sentieri escursionistici – settore Locarnese e Valli

Rapporto di pubblicazione sul progetto di collegamento  
pedonale tra Ascona e le Isole di Brissago

Bellinzona, 28.08.2018



# Indice

<b><u>1. INTRODUZIONE</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>2. LA CONSULTAZIONE (ART. 8 LCPS)</u></b>	<b><u>3</u></b>
2.1 LA PROCEDURA SCELTA	4
2.2 GLI APPROFONDIMENTI NECESSARI	4
<b><u>3. LA PUBBLICAZIONE (ART. 9 LCPS)</u></b>	<b><u>5</u></b>
<b><u>4. I PROSSIMI PASSI</u></b>	<b><u>5</u></b>

## I. Introduzione

Il progetto di modifica del Piano cantonale dei sentieri escursionistici (PCSE) consiste nella realizzazione di un collegamento pedonale diretto tra Ascona e il Parco Botanico delle Isole di Brissago, grazie alla messa in opera di una passerella galleggiante, larga 14 metri e lunga 3,2 km. La durata di esercizio dell'infrastruttura è limitata a 5 anni, al termine dei quali passerella e impianti accessori saranno smantellati e sarà ripristinata la situazione preesistente.

L'opera, promossa e finanziata integralmente da privati, è considerata di interesse cantonale e ha già raccolto il sostegno di diversi enti e associazioni.

La procedura di approvazione del progetto, curata dal Dipartimento del territorio, è suddivisa in due tappe. La prima tappa comporta una modifica puntuale del PCSE, e prevede una fase di consultazione (fase conclusa), la pubblicazione della modifica per un periodo di 30 giorni presso le Cancellerie dei Comuni interessati (fase in corso) alla quale farà seguito l'approvazione del Consiglio di Stato (v. artt. 8 e 9 della Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici, LCPS).

La seconda tappa procedurale prevede l'allestimento di un progetto stradale e l'approvazione del medesimo conformemente agli art. 10 e seguenti della Legge sulle strade.

## 2. La consultazione (art. 8 LCPS)

Il progetto di modifica del PCSE che prevede la realizzazione di un collegamento pedonale tra Ascona e le Isole di Brissago è stato messo in consultazione tra il 22 giugno e il 20 luglio 2018 in base all'art. 8 LCPS. La consultazione ha coinvolto i seguenti enti e servizi federali e cantonali:

- Municipi dei Comuni di:  
Brissago, Ronco S. Ascona, Ascona, Locarno, Muralto, Minusio, Tenero-Contra, Gambarogno, Losone;
- Patriziato di Ascona;
- Ente Regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia;
- Agenzia Turistica Ticinese;
- Ticino Sentieri;
- Ufficio federale delle strade;
- Ufficio federale dell'ambiente;
- Ufficio federale dei trasporti;
- Ufficio per lo sviluppo economico;
- Divisione delle costruzioni;
- Sezione dello sviluppo territoriale;
- Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- Sezione della mobilità;
- Ufficio della caccia e della pesca;
- Ufficio del demanio.

Nel periodo sopracitato sono pervenute 15 prese di posizione. Le osservazioni e richieste in esse contenute possono essere riassunte come segue:

- osservazioni a sostegno del progetto, in considerazione delle ricadute in termini economici e d'immagine;
- osservazioni sugli aspetti procedurali e sulla conformità dell'opera con la legislazione in vigore;
- richieste di approfondimento e informazione sull'accessibilità e la gestione della mobilità in generale, sulla navigazione, sul finanziamento e sulle misure a tutela dell'ambiente.

## 2.1 La procedura scelta

L'opera è stata valutata di interesse cantonale dal Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e dal Dipartimento del territorio (DT). L'interesse pubblico è riconducibile alle molteplici risonanze positive che si rifletterebbero sull'immagine e l'economia della regione.

Il DT ha svolto le dovute valutazioni sulla procedura da adottare analizzando i vari strumenti giuridici messi a disposizione dal vigente ordinamento. Il progetto è innovativo nella sua concezione e anche per questo senza riferimenti procedurali analoghi in altre parti del territorio nazionale o cantonale. Per la sua realizzazione si è optato per la procedura di autorizzazione fissata nella Legge sulle strade che, previa la modifica del PCSE, è ritenuta lo strumento che più si adatta al caso.

L'aggancio al PCSE permette di coinvolgere tutti gli enti interessati e di far emergere senza eccessivo dispendio di tempo e risorse eventuali ostacoli o impedimenti.

Dal profilo escursionistico, va sottolineato come il tracciato previsto sia destinato allo svago e al tempo libero e permette il collegamento al parco botanico delle isole di Brissago in accordo con l'art. 3 cpv. 3 LPS e art. 7 cpv. 2 LCPS. La partenza del sentiero escursionistico è prevista dal Lungolago di Ascona. Esso si integra con i sentieri escursionistici segnalati e il vigente sistema di mobilità lenta nei quartieri residenziali e nel nucleo di Ascona garantisce un'ottima accessibilità pedonale alla nuova opera.

Da ultimo si rileva che la rete dei percorsi escursionistici sarà riportata allo stato attuale al termine del periodo di durata dell'opera.

## 2.2 Gli approfondimenti necessari

Diversi enti e servizi consultati formulano raccomandazioni riguardo agli approfondimenti necessari per ossequiare le norme in vigore e inserire al meglio l'opera nel contesto territoriale e ambientale.

La documentazione prodotta per la modifica del PCSE è ritenuta completa e conforme alla procedura in corso. Salvo alcuni adattamenti già integrati, si conferma la volontà di voler approfondire tutti gli aspetti sollevati in fase di consultazione durante la successiva fase di progetto stradale.

I promotori s'impegnano a realizzare un progetto che sia quanto più possibile innovativo e rispettoso dal punto di vista ambientale e dell'inserimento paesaggistico. Saranno ulteriormente approfonditi gli aspetti legati al traffico, all'accessibilità con i mezzi pubblici e ai posteggi. La valutazione dei possibili effetti sulla fauna ittica sarà svolta d'intesa con l'Ufficio caccia e pesca e facendo capo ad un esperto del settore.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla navigazione, si conferma di aver intrapreso i passi necessari per il coinvolgimento delle imprese concessionarie rappresentate dal nuovo Consorzio composto dalla Società di Navigazione del Lago di Lugano e dalla Gestione Governativa Navigazione Laghi (GGNL).

Infine, le questioni di carattere finanziario sollevate dal Comune di Muralto, concernenti in particolare la copertura dei costi per il potenziamento del trasporto pubblico, le infrastrutture di parcheggio e la mobilità lenta, saranno definite nel seguito della procedura con l'elaborazione e la pubblicazione del progetto stradale.

### **3. La pubblicazione (art. 9 LCPS)**

Il progetto di modifica - comprensivo del piano della modifica - è pubblicato agli albi delle Cancellerie dei Comuni interessati per un periodo di 30 giorni durante il quale chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni o proposte al Consiglio di Stato. Eventuali informazioni supplementari possono essere richieste alla Sezione della mobilità (tel.: 091 814 26 51).

### **4. I prossimi passi**

Al Consiglio di Stato compete l'approvazione della modifica del PCSE. Contro tale decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro il termine di trenta giorni (art. 9 LCPS).

Terminata la fase relativa all'introduzione del collegamento nella rete escursionistica, inizierà la fase di progetto stradale, applicabile anche per le strade destinate a veicoli senza motore o a percorsi pedonali. Questa procedura è descritta nella Legge sulle strade (artt. 10 e seguenti) e prevede in particolare la pubblicazione del progetto stradale presso le Cancellerie dei Comuni per un periodo di 30 giorni, durante i quali chiunque abbia interesse può prenderne conoscenza e formulare opposizione presso il Consiglio di Stato a cui spetterà in seguito l'approvazione del progetto stradale. Contro la decisione di approvazione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro il termine di trenta giorni.